



**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI FIRENZE**



**Comitato Italiano Paralimpico**  
**Comitato Regionale TOSCANA**



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**Città Metropolitana di Firenze**

**e**

**Comitato Italiano Paralimpico - Comitato Regionale Toscana**

La Città Metropolitana di Firenze, con sede in Via Cavour 1 - 50129 Firenze (FI) (C.F. 80016450480) rappresentata dal Sindaco Metropolitan Dario Nardella, nato a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), domiciliato per la carica in Via Cavour 1 - 50129 Firenze (FI), di seguito **Città Metropolitana**

il C.I.P. Comitato Italiano Paralimpico – Comitato Regionale Toscana, con sede in Via di Ripoli 207/V, 50126 Firenze (C.F. 14649011005), rappresentato dal Presidente Regionale Massimo Porciani, nato a [REDACTED] il [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), domiciliato per la carica sede in Via di Ripoli 207/V, 50126 Firenze, di seguito **CIP Toscana**.

### **PREMESSO CHE**

-*CIP Toscana* ha tra i suoi principali compiti statutari la valorizzazione dell'attività paralimpica nel territorio;

-*CIP Toscana* svolge da anni un'intensa collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio al fine di avvicinare le ragazze ed i ragazzi diversamente abili allo sport, con attività mirate e specifiche strategie di comunicazione adatte ad un pubblico prevalentemente giovane ma non solo, e allo stesso tempo, disponibile a partecipare attivamente;

-*Città Metropolitana* e *CIP Toscana* concordano sull'importanza di attivare tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine di favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte, finalizzate alla conoscenza e alla promozione della pratica sportiva paralimpica;

-*Città Metropolitana* e *CIP Toscana* hanno identificato un'area di comune interesse nella possibilità di proporre azioni per favorire un'apertura, da parte delle Società Sportive del territorio fiorentino, all'attività paralimpica;

-*Città Metropolitana* intende utilizzare i propri canali per rafforzare l'impegno nella promozione sportiva e nella partecipazione sociale dei diversamente abili sul territorio di competenza dei vari Comuni metropolitani, attraverso l'attività sportiva paralimpica;

-*Città Metropolitana* e *CIP Toscana* ritengono che, per aprire le frontiere del territorio metropolitano al reinserimento attraverso la pratica sportiva, sia fondamentale poter agire in spazi perfettamente adatti e funzionali alla disabilità, ma in un contesto aperto e non ghettizzante;

-*CIP Toscana*, con la collaborazione del CONI Regionale, può facilitare il reperimento di strutture per la pratica sportiva, elaborando un questionario da inviare a tutte le Società Sportive metropolitane, che individui quelle disposte ad accogliere l'attività paralimpica e che presentino impianti sportivi adeguati ed accessibili.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art.1 (Oggetto)**

*Città Metropolitana* e *CIP Toscana*, nel quadro delle rispettive competenze, concordano per avviare un rapporto di cooperazione finalizzato all'individuazione di Società Sportive disposte ad avviare un percorso in ambito paralimpico.

## **Art. 2 (Tipologia delle azioni programmatiche)**

In relazione a quanto indicato nel precedente art.1, la collaborazione si realizzerà preliminarmente nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente protocollo d'intesa e si estenderà a quelle altre che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate.

In particolare, *Città Metropolitana* e *CIP Toscana* individueranno programmi ed azioni nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente protocollo, definendo le attività d'intervento.

## **Art. 3 (Obblighi di CIP Toscana)**

*CIP Toscana* si impegna a:

- a) Promuovere l'attività sportiva per i diversamente abili nelle Società Sportive individuate;
- b) Favorire le iniziative che potranno essere in seguito concordate e a cui *Città Metropolitana* parteciperà sulla base di progetti concordati;
- c) Favorire il reperimento di strutture e dell'attrezzatura sportiva per svolgere le pratiche sportive;
- d) Formare tecnici specializzati, tramite il supporto delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche;
- e) Tenere uno o più corsi di informazione sullo sport adattato per le persone coinvolte;

## **Art.4 (Obblighi di Città Metropolitana)**

*Città Metropolitana* si impegna a:

- a) Previa approvazione e sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative del presente Protocollo d'Intesa, sostenere economicamente e diffondere le attività che saranno concordate con *CIP Toscana* a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- b) Pubblicizzare, promuovere e diffondere sul territorio metropolitano le attività proposte;
- c) Tenere almeno un evento all'anno di informazione per i soggetti interessati sullo sport adattato;
- d) Promuovere e favorire la partecipazione a livello territoriale all'attività sportiva paralimpica.

## **Art.5 (Obblighi comuni)**

*Città Metropolitana* e *CIP Toscana* si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali divulgativi prodotti.

## **Art.6 (Utilizzo denominazioni)**

Le parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione di una delle parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le parti non potranno comunque più utilizzare, in abbinamento con il proprio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

Le parti sottoporranno ad autorizzazione ed approvazione preventiva le modalità di utilizzazione delle denominazioni e dei loghi su tutti i documenti e/o materiali divulgativi.

**Art. 7 (Durata)**

Il presente protocollo ha validità per il periodo di mandato amministrativo della città metropolitana e decorre dalla data di sottoscrizione. Esso potrà essere modificato, nella durata e nei contenuti, d'intesa tra le parti.

**Art. 8 (Risoluzione)**

Il presente protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione.

Per la Città Metropolitana di Firenze

Il Responsabile

---

Per il CIP Toscana

Il Presidente

---